



Rete Nazionale per lo Sviluppo dell'Intelligenza Emotiva e Sociale Obiettivo Nuove Generazioni

PRESENTANO

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA LEGALITA'

**Laboratorio di educazione ad una cittadinanza attiva ed alla legalità attraverso il teatro
per i giovani delle scuole superiori**

TIPOLOGIA DEL PROGETTO:

Percorso DI EDUCAZIONE alla LEGALITA' e di PROMOZIONE SOCIALE attraverso tecniche e linguaggi del TEATRO contemporaneo, DI EDUCAZIONE E IMPLEMENTO ad una COMUNICAZIONE EFFICACE E FUNZIONALE NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA

DESTINATARI : studenti iscritti ai vari istituti aderenti all'iniziativa appartenenti alle diverse annualità

TEMPI DI ATTUAZIONE: Il Laboratorio della durata di 70 ore prevede incontri 1 ora e 30 ogni Lunedì dalle 14.45 alle 16.15

LUGHI DI ATTUAZIONE: Il laboratorio verrà svolto presso L'Auditorium del Liceo J. Joyce di Ariccia

OBIETTIVI e DIRETTIVE DI SVILUPPO:

Con il nostro Laboratorio ci proponiamo di costruire, coi ragazzi partecipanti, una consapevolezza maggiore nella propria e altrui condotta sociale, e di come questa condotta influenzi il nostro vivere all'interno di una comunità. Inoltre metteremo a confronto le realtà sociali e i diritti dei cittadini e le condizioni di vita nelle differenti culture e paesi di appartenenza con particolare attenzione alla situazione vissuta oggi dai giovani in Afghanistan .

Per far questo i partecipanti si concentreranno inizialmente sulla costruzione e la presa di coscienza della loro "Intelligenza Emotiva".

Come ormai noto, L'intelligenza emotiva viene definita come la capacità di un individuo di riconoscere, di distinguere e di gestire le emozioni proprie e degli altri e racchiude al suo interno quelle capacità di consapevolezza e padronanza di se, motivazione, empatia e abilità nelle gestione delle relazioni sociali, che qualunque persona può sviluppare e che si rivelano fondamentali per ogni essere umano.

L'Intelligenza Emotiva si basa su tre abilità fondamentali: autoconsapevolezza, autocontrollo ed empatia.

Per sviluppare tali abilità e quindi la capacità di usare le emozioni anche per comprendere profondamente le storie di altre persone - differenti da noi, per origine, cultura, situazione sociale e condizioni di vita - lavoreremo, attraverso gli strumenti che l'arte teatrale ci propone sui seguenti obiettivi:

- Porre attenzione ai nostri stati interiori e interrogarci sulla loro natura e origine
- Accettare le emozioni come parte fondamentale di noi
- Imparare a riconoscere e bloccare i pensieri illogici, automatici e spesso giudicanti che spesso accompagnano le emozioni e non ci aiutano nella comprensione di noi e degli altri
- Connotare gli eventi come temporanei e dipendenti da cause specifiche
- Ascoltare gli altri sospendendo il giudizio e l'interpretazione dei messaggi cercando di capire cosa l'altro vuole realmente comunicare
- Imparare a prestare attenzione al linguaggio non verbale
- Sviluppare la giusta tendenza a ricercare informazioni certe ed attendibili sulle condizioni in cui vivono persone in condizioni differenti dalle nostre
- Raccogliere materiale, analizzarlo insieme a gruppi e comunicare agli altri le nostre riflessioni
- Costruire una storia, basandoci sulla documentazione raccolta, e focalizzarci su cosa vogliamo raccontare e perché
- Imparare ad interpretare la storia dando voce a chi non ha voce, mettendoci in gioco fino in fondo e spinti da motivazioni forti

Per far ciò utilizzeremo le potenzialità creative e formative da sempre ascritte al mondo del teatro e del cinema, individuando in quei linguaggi e metodologie, valori semplici, ma dalle radici profonde. L'obiettivo, dunque, sarà quello di Narrare Storie di Integrazione con una particolare attenzione al nostro modo di interpretarle e riuscire a comunicarle agli altri in una condivisione piena ed arricchente per tutti pur nelle diversità di ognuno e Valorizzando così i nostri specifici talenti.

Un percorso che produca conoscenza, capacità di ascolto e di accettazione di se e dell'altro, appartenenza, condivisione e proposizione di regole e condizioni sociali, Cittadinanza Attiva, appunto ed educazione alla legalità.

In particolare ci proponiamo di:

- Compiere un percorso esplorativo collettivo ed individuale, a partire dal 'sé' immerso nella globalità del mondo, indagando la propria identità per definire se stessi, quindi se stessi in relazione agli altri.
- Saper 'dar voce' alle proprie emozioni attraverso il ri-conoscimento delle emozioni altrui.
- Favorire il decondizionamento dell'espressività comunicativa dagli schemi stereotipati e convenzionali per ricercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali.
- Dar voce a quei giovani che in questo momento storico e sociale non si sentono riconosciuti o rappresentati o non hanno modo di comunicare con l'esterno.
- Tessere 'reti di pace' contro la violenza attraverso il riconoscimento dell'altro da sé e della sua specificità.

-

Un percorso in cui gli allievi saranno chiamati ad essere protagonisti attivi di ogni fase creativa e chiamati a confrontarsi su tematiche forti ed attuali della nostra società globale.

Nella seconda fase del nostro lavoro si passerà all'allestimento del progetto performativo finale costruito dai ragazzi ognuno nel proprio settore di lavoro.

La performance così elaborata verrà presentata al PREMIO GABER del TEATRO STABILE DI GROSSETO con PROGETTO UNICEF TEATRO.

Per qualsiasi chiarimento o informazione

Cristina Colonnetti

Rappresentante Nazionale Attori ed Operatori Teatrali
per [Progetto Unicef Teatro](#)
E Presidente Ass. Danzarte
331.3584190

ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZARTE
c.f 04907971008 Sede Legale: Via della Pedica 350 Grottaferrata (RM)
www.associazionedanzarte.com ; danzarte09@gmail.com cel: 3313584190